

COMUNE DI CESARO'

Provincia di Messina

N 41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO: RECESSO UNILATERALE DALL'UNIONE DEI COMUNI DENOMINATA
"NEBRODI ETNA"**

L'anno DUEMILAVENTITRE' il giorno DEIANNOVE del mese di APRILE alle ore 14.10 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	CERALDI KATIA ANTONINA	Sindaco	X	
2	ZITO MIRELLA DOMENICA	Vice - sindaco	X	
3	BARBAGALLO GAETANO	Assessore	X	
4	CAPUTO ALESSANDRO	Assessore	X	
5	RAGUSA LAURA	Assessore		X

Presiede il Sindaco **CERALDI KATIA ANTONINA**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PREMESSO che:

- questo Ente aderisce all'Unione dei Comuni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 denominata “*Nebrodi Etna*”, costituita dai comuni di Cesarò, Maletto e Maniace”;
- i predetti comuni nell'anno 2019 hanno deliberato il rinnovo dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Unione come da deliberazione consiliare del comune di Cesarò n. 10 del 08/04/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- l'incarico di Presidente dell'Unione, attualmente, è ricoperto dal Sindaco del comune di Maletto;

DATO ATTO che questo Ente è stato inserito all'interno della “*Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) 2021 -2027*” Bronte”, unitamente ai comuni di Bronte, Castiglione di Sicilia, Francavilla di Sicilia, Maletto, Malvagna, Maniace, Moio Alcantara, Motta Camastra, Randazzo, Roccella Valdemone, San Teodoro, Cesarò, Santa Domenica Vittoria;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;*

RILEVATO che il predetto regolamento (UE) n. 1303/2013 persegue l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali dell'Unione prevedendo che nell'ambito dell'Accordo di partenariato sia indicato “un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto mediante i fondi SIE” (Strutturali e di Investimento Europei);

VISTI gli Accordi di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020 e per il periodo 2021-2027 che prevedono, tra le altre, la strategia denominata “*Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese*” con l'obiettivo ultimo dell'inversione e del miglioramento delle tendenze demografiche (riduzione dell'emigrazione da queste aree; attrazione di nuovi residenti; ripresa delle nascite);

ATTESO che l'Accordo di Partenariato 2021-2027, sulla base delle analisi effettuate, in considerazione della quota di comuni interni presenti in Sicilia, delle dimensioni assolute e relative della Regione rispetto al resto d'Italia, dei valori complessivamente espressi da queste aree, individua 4 nuove aree APRS siciliane eleggibili come Aree Interne per la SNAI 2021-2027 e, tra queste, quella denominata “Bronte” a cui appartengono i seguenti comuni : Bronte, Castiglione di Sicilia, Francavilla di Sicilia, Maletto, Malvagna, Maniace, Moio Alcantara, Motta Camastra, Randazzo, Roccella Valdemone, San Teodoro, Cesarò, Santa Domenica Vittoria;

EVIDENZIATO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne(SNAI):

- rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione e i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese;

- ha lo scopo di creare nuove possibilità di reddito e di assicurare agli abitanti maggiore accessibilità ai servizi essenziali, nonché di migliorare la manutenzione del territorio stesso, attraverso il finanziamento di appositi interventi di sviluppo locale sostenibile;

ATTESO che, per potere rimanere all'interno della SNAI e accedere ai relativi finanziamenti, i comuni individuati sono tenuti a costituire forme appropriate di gestione associata di funzioni e servizi (nelle forme previste dall'ordinamento: convenzione, unioni o fusioni);

RICORDATO che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d. lgs 267/2000 e s.m.i., ogni comune può fare parte di una sola unione di comuni;

CHE, con protocollo di intesa sottoscritto il _____, gli Enti individuati dalla SNAI c.d. "Bronte" si sono impegnati a costituirsi in Unione di comuni ex art. 32 d.lgs. n. 267/2000 e ad eseguire tutti gli atti propedeutici per la costituzione dell'Unione di Comuni denominata "*Etna- Nebrodi-Alcantara*";

EVIDENZIATO che la gestione in forma associata di funzioni e di servizi è assunta quale pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo e deve trovare adeguata formalizzazione nei documenti degli Enti nei termini prescritti;

CHE la perdita delle risorse e degli interventi di cui alla SNAI arrecherebbe grave nocumento alle comunità e ai territori dei comuni di che trattasi;

CHE, pertanto, si configura l'urgente necessità di procedere a recedere dall'attuale Unione dei Comuni "*Nebrodi Etna*" e aderire alla costituenda Unione dei Comune "*Etna-Nebrodi-Alcantara*";

RICHIAMATO l'art.4 "*recesso e scioglimento*" dello statuto dell'Unione dei comuni "*Nebrodi Etna*" che riconosce a ogni Comune aderente la facoltà di recedere unilateralmente dalla stessa con delibera consiliare adottata con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Gli effetti del recesso decorrono dall'esercizio finanziario successivo alla comunicazione del recesso, che comunque deve avvenire entro il mese di giugno;

RILEVATO che lo statuto in parola non disciplina il procedimento del recesso e la conseguente gestione di eventuale personale trasferito, dei diritti del patrimonio e la regolarizzazione di attività e passività riconducibili in quota al comune recedente;

RITENUTO che la disciplina di tutti gli aspetti economici conseguenti alla deliberazione di recesso, può essere rimessa a successivi provvedimenti della Giunta Comunale;

DATO ATTO Che non risultano dipendenti trasferiti o assegnati all'Unione "*Nebrodi Etna*" di cui disporre il rientro nell'organico comunale;

Visti:

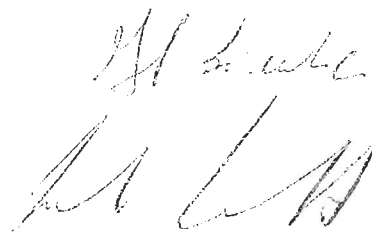
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- O.A. EE.LL. vigente nella regione Siciliana;

delibera

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, di recedere unilateralmente dall'Unione di comuni denominata "*Nebrodi Etna*."
3. di dare atto che il presente recesso viene deliberato allo scopo di potere aderire alla costituenda Unione dei comuni denominata "*Etna- Nebrodi-Alcantara*" e accedere ai finanziamenti e agli interventi correlati alla Strategia delle Aree Interne (SNAI) 2021 – 2027.
4. Di Dare mandato al Sindaco e alla Giunta comunale, secondo le rispettive competenze, di definire con appositi atti, previa intesa con i competenti organi dell'Unione dei comuni "*Nebrodi Etna*", le modalità di gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere, in atto devoluti all'Unione, gli effetti sui rapporti giuridici in essere e quelli sul patrimonio, le modalità di retrocessione delle funzioni e dei servizi in atto gestiti in forma associata nonché

la determinazione e ripartizione pro quota delle attività spettanti e delle passività da ripianare.

5. Autorizzare il Sindaco a porre in essere gli atti e le azioni necessari ai fini dell'adesione del comune di Cesarò alla costituenda Unione dei comuni nell'ambito della Strategia della "Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) 2021 -2027 denominata " *Etna- Nebrodi-Alcantara.*"
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, gli effetti del recesso decorrono dall'esercizio finanziario 2024.
7. Di Sottoporre la presente proposta di recesso dall'Unione dei Comuni "*Nebrodi Etna*" al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione come per legge.
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge regionale n. 44/1991.



OGGETTO:

PARERI ESPRESSI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

1. Nel caso in cui l'Ente abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alla sue competenze;
2. I soffetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi;
3. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 55 della Legge della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1, lett. f) della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000

Attesta la copertura finanziaria

Anno	Cap.	Codice gestione uscita	Impegno n.	Importo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Data <u>13.06.2023</u> IL Responsabile <u>F.TO ROSARIA HIRAO</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: POSITIVO Data.....IL Responsabile

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dalla L. R. n. 48/91;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO il vigente O. A. EE. LL. R. S.;

VISTE le Leggi Regionali n. 44/91, n. 48/91, n. 23/97, n. 23/98;

FATTO PROPRIO il Contenuto Formale e sostanziale del provvedimento proposto

Con voti UNANIMI FAVOREVOLI RESI NEI SENSI DI LEGGE

DELIBERA

1. Di approvare la proposta nel testo risultante dal documento qui allegato per tutto quanto sopra motivato;

SI	NO
X	

2. Dichiarare la presente immediatamente esecutiva

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.TO KATIA ANTONINA CERALDI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.TO MIRELLA DOMENICA ZITO

* * * * *

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT.SSA ROSARIA MIANO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del Messo

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line dal giorno _____ al giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della L. R. n.44 del 3-12-1991.

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

* * * * *

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è divenuta:

Esecutiva

Immediatamente esecutiva

ai sensi dell'art. 12 C.2 della L. R. n. 44/91 il giorno

Cesarò, li ____

X

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ROSARIA MIANO